

SAN DAVINO, PELLEGRINO

3 giugno - memoria facoltativa
memoria nella chiesa collegiata
di san Michele in foro



Nativo dell' Armenia, distribuì le sue ricchezze ai poveri e intraprese il grande pellegrinaggio a Gerusalemme e a Roma. In viaggio poi verso san Giacomo di Compostella, sostando a Lucca, si ammalò e morì il 3 giugno 1050. Sepolto nel piccolo cimitero di san Michele in Foro, per i miracoli fioriti, come si narra, sulla sua tomba, le sue reliquie furono deposte decorosamente nella chiesa di san Michele, dove tuttora sono molto venerate.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 19, 21

«Se vuoi essere perfetto, va',
vendi quello che possiedi, dallo ai poveri
e avrai un tesoro nel cielo;
poi vieni e seguimi», dice il Signore. [Alleluia].

COLLETTA

O Dio, che conducesti fra noi
san Davino, pellegrino armeno,
e da questa nostra terra lo chiamasti al cielo,
accresci in noi la fede, la speranza e la carità,
perché, sul suo esempio e per sua intercessione,
attraverso le vie dell'esilio terreno,
meritiamo di giungere alla patria eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

Dal Comune dei santi, oppure:

PRIMA LETTURA

1 Gv 1, 5-10; 2, 1-2

Il sangue di Gesù ti purifica da ogni peccato.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che ora vi annunziamo: Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se diciamo che siamo in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se riconosciamo i nostri peccati, egli che è fedele e giusto ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni colpa. Se diciamo che non abbiamo peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi.

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Parola di Dio.

Oppure fuori del Tempo di Pasqua:

Gen 12, 1-4

«Vattene dal tuo paese, dalla casa di tuo padre, e vieni».

Dal libro della Genesi

In quei giorni, il Signore disse ad Abràm:

«Vattene dal tuo paese, dalla tua patria

e dalla casa di tuo padre,

verso il paese che io ti indicherò.

Farò di te un grande popolo

e ti benedirò,

renderò grande il tuo nome

e diventerai una benedizione.

Benedirò coloro che ti benediranno

e coloro che ti malediranno maledirò

e in te si diranno benedette

tutte le famiglie della terra».

Allora Abràm partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio.

>>>

R/ *Il giusto cammina alla presenza del Signore.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 12, 37

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beati quei servi,
che il Signore, al suo ritorno
troverà vigilanti.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Lc 12, 35-40

Anche voi tenetevi pronti.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni che ti offriamo
nella memoria di san Davino armeno,
perché dall'altare del sacrificio
salga a te la lode perfetta
e venga a noi la pienezza della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 11, 28

«Venite a me,
voi tutti che siete affaticati e oppressi:
io vi ristorerò», dice il Signore. [Alleluia].

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento,
che a noi pellegrini sulla terra
rivela il senso cristiano della vita,
ci sostenga, Signore, nel nostro cammino
e ci guidi ai beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.